



Associazioni
Cristiane
Lavoratori
Italiani
LOMBARDIA APS

ORIZZONTI E IMPEGNI PER LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PERSONE DENTRO LE COMUNITÀ

Contributo delle ACLI lombarde
alle elezioni regionali 2023

Fermare il declino e promuovere i diritti sociali

La Lombardia ha bisogno di **un modello politico virtuoso**, capace di **contrastare le disuguaglianze** e di **valorizzare il proprio capitale** economico, culturale, etico-sociale e ambientale, in una prospettiva di **ecologia integrale**.

La Lombardia ha bisogno di riconoscersi dentro a **un grande processo di transizione**: da quella ecologica a quella digitale, da quella demografica a quella sociale, lavorando per raggiungere un approdo, un traguardo: **un modello capace di fermare il declino**.

Il **riconoscimento dei diritti sociali**, la loro reale esigibilità, è la base e l'obiettivo cui tendere, entro cui **testimoniare, in modo vivo, partecipato e solidale, l'eccellenza lombarda**.

Una sanità regionale efficace, efficiente, equa

La Lombardia ha bisogno di riorganizzare il sistema sanitario, per **garantire accesso, presa in carico e cure a tutti i cittadini**, indipendentemente dalla loro capacità reddituale e di spesa, situazione personale e familiare, collocazione territoriale.

Le **fortissime e crescenti disuguaglianze** nell'accesso e godimento dei diritti di salute stanno generando un fenomeno di **povertà sanitaria che acuisce le altre forme di povertà**.

La Lombardia ha bisogno di promuovere un **ritorno alla centralità del Sistema sanitario Pubblico**, un **riequilibrio tra sanità territoriale e sistema ospedaliero**, un **approccio multidimensionale**, nella consapevolezza che i bisogni di salute e prevenzione non sono esclusivamente di natura sanitaria, ma anche socio-sanitaria, assistenziale, sociale, educativa.

Una presa in carico multidimensionale

Nella riorganizzazione del sistema sanitario, le **Case di Comunità** dovranno essere **luoghi a chiarissimo governo e prevalente erogazione pubblica**, in cui farsi carico del **bisogni di cura**, con un'attenzione particolare alle **cronicità**, alle **non autosufficienze**, all'**assistenza domiciliare**.

Le Case di Comunità dovranno **ospitare operatori, competenze, servizi tra loro integrati e collaborativi**: Medici di Medicina Generale, Pediatri, Assistenti Sociali, operatori sociali di Patronato, soggetti del Terzo settore e volontari attivi e competenti che dovranno **contribuire a realizzare azioni di orientamento e sostegno, perché le famiglie non vanno lasciate sole**, quanto piuttosto informate, orientate, sostenute e accompagnate.

Ri-fondare la Repubblica sul lavoro

Il lavoro è elemento essenziale per **rapporti positivi e solidali** tra le generazioni, per l'**inclusione** degli stranieri, per l'**emancipazione e l'autonomia** delle persone più povere, per assicurare **pari opportunità** alle donne, per la **valorizzazione della diversità** attraverso la messa a sistema delle competenze e sensibilità individuali.

Il **lavoro degno e regolamentato** è il principale antidoto all'infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia e alle varie forme di sfruttamento dei lavoratori e di evasione fiscale.

Va promosso un sistema di **politiche attive del lavoro** capace di integrare le misure di tutela e assistenza, con **azioni di formazione per la riqualificazione** delle competenze e il **collocamento** nel mercato del lavoro, ponendo particolare attenzione ai **giovani**.

Un ecosistema virtuoso di formazione e lavoro

La **formazione** è uno strumento straordinariamente efficace di **lotta alla povertà**, di **inclusione sociale**, di **aggregazione per i giovani e per i lavoratori** meno tutelati.

La Lombardia ha bisogno di **investire per potenziare la formazione professionale** e aumentare la propria **competitività e qualità sul piano internazionale**, promuovendo: azioni di **riduzione del gap di competenze tecniche e trasversali**, creando un **legame forte e stabile tra formazione e mondo del lavoro**; un **reddito di formazione** che permetta a chi è lavoratore povero di sostenersi mentre si riqualifica e cerca nuova occupazione; concentrare risorse ed energie nella **digitalizzazione** e nelle **infrastrutture scolastiche**; **trasformare le scuole in luoghi aperti** alla società civile.

Un terzo pilastro fondamentale

Il Terzo Settore rappresenta un variegato mondo di **realità e reti sociali attive dentro le comunità**.

La Lombardia ha bisogno di **riconoscere il ruolo strategico** – non solo emergenziale o sostitutivo a minor costo – del Terzo Settore: promuovendo **percorsi stabili di co-programmazione e co-progettazione** con gli ETS; adottando una **prospettiva pluriennale nello sviluppo delle progettualità** e degli interventi sociali; contribuendo in modo stabile al **potenziamento di competenze e dotazioni** degli Enti; promuovendo lo sviluppo di un **nuovo modello di economia civile e sociale**.

Un'attenzione particolare va rivolta alle misure per i **giovani** (Servizio Civile Universale) e al sostegno agli Enti negli adempimenti legati alla **Riforma del Terzo Settore**.

La necessità di un impegno a 360°

Se **salute, lavoro e formazione, ruolo del Terzo Settore** rappresentano a nostro avviso ambiti cui porre particolare importanza, non sono da meno le attenzioni da dedicare a **temi strategici**, quali: la **mobilità**, potenziando il trasporto pubblico locale, aumentandone la qualità e la capacità recettiva; l'**abitare**, riconoscendo la casa come un diritto sociale fondamentale; la **conversione ecologica dell'agricoltura lombarda**, contrastando il fenomeno del consumo di suolo fertile, proteggendo e valorizzando i diversi ecosistemi della nostra regione; le **politiche di accoglienza dei migranti**, di nuovi cittadini che contribuiscano al rafforzamento del tessuto sociale ed economico, vedendo il pieno riconoscimento della propria dignità e dei propri diritti; le **politiche in favore delle famiglie**, investendo in servizi e non solo in bonus, con misure di sostegno alla genitorialità e di conciliazione reale degli impegni di cura con quelli legati al lavoro.

Animare il dibattito politico

Le ACLI, nella loro **autonomia**, invitano tutte le cittadine e i cittadini a **partecipare al dibattito, ad informarsi e conoscere, a votare e ad invitare altri a votare** per quei candidati e quelle forze politiche che mostrano reale **attenzione al tema della giustizia sociale, delle povertà, della salute, dell'inclusione sociale e dello sviluppo del lavoro in un'ottica di ecologia integrale.**

Abbiamo bisogno e desideriamo una Regione che sappia **farsi carico, in modo equo e sostenibile, delle vulnerabilità**, che sappia **ricomporre bisogni, fragilità, risorse e competenze, coniugando l'operosità lombarda con l'accesso ai diritti sociali, in una visione del futuro capace di (ri)dare senso alle relazioni dentro le comunità che abitiamo.**